



ISTITUTO DOMUS MAZZINIANA

Ente Morale di Diritto Pubblico (L. 1230/52) – Istituto Storico Nazionale (Dpcm G.U. 135/02)



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Riunione del giorno 7 maggio 2018

Verbale n. 5/2018

In data 7 maggio 2018, alle ore 10.45, in Roma, via Milano 76, si è riunito, il Collegio dei revisori dei conti della Giunta Centrale per gli studi storici e degli istituti collegati, previa regolare convocazione, con il seguente con il seguente ordine del giorno:

1. Esame della proposta di bilancio previsionale 2018;
2. Esame della proposta di rendiconto generale 2017;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dott.ssa Maria Grazia Di Cesare (Presidente);
- Dott.ssa Angela Benintende.

Il Dott. Ugo Girardi ha giustificato l'assenza.

Per l'Istituto sono presenti:

- il Prof. Pietro Finelli in comando dal MIUR per l'anno scolastico 2017-2018 (dal 1.09.2017 al 31.08.2018). Tale comando, rinnovabile sulla base di apposita autorizzazione, non comporta costi per l'Istituto;

- il Dott. Simone Kovatz, dipendente dell'Università di Pisa assegnato dalla medesima Università all'Istituto, a partire dal mese di febbraio 2018. Svolge attività amministrative presso la Domus per il 50% del proprio orario lavorativo.

Con mail del 18.04.2018 l'Istituto ha trasmesso al Collegio i documenti relativi alla proposta di bilancio previsionale per l'anno 2018 (proposta rettificata su richiesta del Collegio e pervenuta da ultimo con mail del 4.05.2018) e con successiva mail del 29.04.2018 i documenti relativi alla proposta di Rendiconto generale dell'anno 2017 (proposta rettificata su richiesta del Collegio e pervenuta da ultimo con mail del 4.05.2018). Su tali proposte il Collegio è tenuto a esprimere il parere di competenza, in attuazione di quanto previsto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 123/2011.

Il Collegio viene assistito nell'esame delle suddette proposte dal Dott. Kovatz e dal Prof. Finelli che hanno fornito gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere. Il Collegio dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo e aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione sulla proposta di bilancio previsionale 2018 e di rendiconto generale 2017, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 al presente verbale, che ne costituiscono parte integrante.

Il Collegio rammenta che la delibera di approvazione del bilancio preventivo 2018 e del rendiconto generale 2017 dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti, ai sensi della Determina n. 19/2006, al MIBACT e al MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con allegati i documenti di bilancio e il presente verbale del Collegio.

Il Prof. Finelli, su richiesta del Collegio, informa in ordine ai seguenti argomenti:

- **termine del commissariamento della Domus Mazziniana:** con decreto del



Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, n. 450 del 16.10.2017, è stata disposta la cessazione del commissariamento e il Prof. Paolo Mancarella, rettore dell'Università di Pisa, è stato nominato Presidente dell'Istituto, sulla base di una terna di candidati indicati al MIBACT dal Consiglio di Amministrazione della Domus nella riunione del 29.07.2017;

- **nuova organizzazione della Domus:** l'art. 4 della legge n. 213/2017, in vigore dal 20.01.2018, ha modificato la legge n. 1230/1952 concernente l'istituzione della Domus mazziniana. Le modifiche principali riguardano l'inserimento nel Collegio di Amministrazione di un rappresentante del MIBACT, del Direttore della Scuola normale superiore di Pisa e del rettore della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa; la possibilità del CdA di stipulare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, convenzioni con gli enti in esso rappresentati per la gestione dell'Istituto e della valorizzazione delle sue raccolte; l'assicurazione dell'amministrazione della Domus da parte dell'Università degli studi di Pisa, della Scuola normale superiore di Pisa e della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, sulla base di una convenzione stipulata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, tra esse e l'Istituto stesso e rinnovata ogni tre anni, che determina la ripartizione delle rispettive funzioni; la nomina da parte del CdA del Segretario generale, che dirige tutte le attività di carattere amministrativo e gestionale ed è responsabile del loro svolgimento e, sulla base della predetta convenzione, può avvalersi a questo fine degli uffici degli stessi istituti di istruzione universitaria; la possibilità di assegnazione da parte degli enti rappresentati nel CdA di proprio personale all'Istituto, anche soltanto per una parte dell'orario di lavoro, in particolare per lo svolgimento di attività relative alla tutela, alla valorizzazione e alla fruizione pubblica dei beni archivistici, librari, museali e documentari dell'istituto medesimo. Da tutte le

19 ma
AS

predette previsioni di legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

- **avvenuta stipula, in data 4.12.2017, di una Convenzione tra la Domus e l'Università di Pisa:** il Collegio prende visione della Convenzione e rileva che di fatto la stessa ha anticipato quanto poi previsto dalla predetta legge n. 213/2017. In particolare, con la predetta Convenzione le parti si sono impegnate a collaborare per sostenere il funzionamento della Domus. La Convenzione, ritenuta dall'Istituto transitoria, sarà nuovamente sottoscritta tra le Parti dopo l'approvazione in Consiglio di Amministrazione del 14 maggio prossimo. A tal riguardo, il Collegio chiede all'Istituto di apportare qualche lieve modifica al precedente testo in modo da specificare ancor più chiaramente che da tale accordo di collaborazione non deve derivare alcun onere a carico della Domus. Sulla base di tale Convenzione è stata resa possibile l'assegnazione di tre dipendenti dell'Università di Pisa alla Domus dove svolgono il 50% del loro orario lavorativo (il Dott. Kovats, un ulteriore funzionario amministrativo e un addetto al servizio di portineria);
- **contratto per l'affitto del magazzino:** nella riunione del 14.07.2017 il Collegio aveva rilevato l'eccessiva onerosità del contratto per il deposito in magazzino di libri e beni inventariati che erano allocati nella Domus precedentemente alla ristrutturazione effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale onerosità è stata considerata rilevante in relazione all'incidenza sul bilancio della Domus, assorbendo quasi la metà del contributo pubblico. A tal riguardo, l'Istituto comunica che sta valutando due soluzioni alternative che dovrebbero consentire la rescissione del contratto di affitto entro la fine dell'anno, ovvero sistemare i libri nella Domus mediante l'ampliamento degli spazi nella vasta sala al piano terra dell'Istituto o trasferire



i predetti libri presso la biblioteca dell'Università di Pisa. Al prossimo Consiglio di amministrazione del 14 maggio verrà trattata la questione anche sulla base delle valutazioni sull'ampliamento della sala che verranno rappresentate dagli Uffici tecnici dell'Università di Pisa;

- **affidamento per incarico di consulenza amministrativa e contabile:** come specificato dall'Istituto non ci sarà alcun affidamento per tale attività che sarà svolta dal personale amministrativo dell'Università di Pisa assegnato alla Domus. Il Dott. Kovats fa presente che si potrebbe rendere necessario l'utilizzo di un software per la tenuta della contabilità dell'Istituto. A tal riguardo, il Collegio riferisce dei contatti che la Giunta centrale aveva preso con alcune Società per avere informazioni sulla possibilità di installare tali software presso la Giunta centrale con licenze aggiuntive per gli Enti della rete. Suggerisce, quindi, di chiedere informazioni alla Giunta Centrale;
- **nomina del responsabile per l'anticorruzione, la trasparenza e la privacy:** l'Istituto riferisce che provvederà a breve alla nomina dei responsabili;
- **contratto di assicurazione per responsabilità civile verso terzi:** il Collegio apprende che il contratto con l'Ing. Lucchesini è stato prorogato per i primi sei mesi del 2018 in quanto non vi era un organo competente ad approvare la sottoscrizione di un nuovo contratto. Il Collegio rileva che la proroga potrebbe rappresentare un modo per eludere l'obbligatorietà di effettuare le gare su MEPA per l'acquisto di beni e servizi per importi uguali o maggiori di 1.000,00 euro. L'Istituto riferisce che per assicurare tale indispensabile servizio non ha potuto agire diversamente da come fatto, posto che al momento della scadenza del contratto, al 31.12.2017, l'Istituto si trovava in una situazione transitoria non vi erano organi costituiti che potessero approvare un nuovo contratto. In ogni caso, su richiesta del Collegio, l'Istituto comunica che



l'importo del contratto semestrale è pari a 900 euro, esclusa IVA e quindi sotto la soglia dell'obbligo di ricorrere al MEPA. Per il prossimo semestre l'Istituto procederà a effettuare la gara per un contratto annuale.

Da ultimo, il Collegio rammenta quanto anticipato via mail in data 28.02.2018 in ordine alla modifica dell'art. 48bis del DPR n. 602 del 1973 effettuata con la recente legge di bilancio n. 205 del 2017, a seguito della quale è stato ridotto da 10.000,00 euro a 5.000,00 euro il limite al di sopra del quale è necessario che le Amministrazioni pubbliche - prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento - procedano a verificare, in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno al predetto importo e, in caso affermativo, a non disporre il pagamento segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Il Collegio, da ultimo, rammenta all'Istituto i numerosi adempimenti di trasmissione dati richiesti dalla Corte dei Conti agli Enti della rete con determina n. 19/2006.

La riunione termina alle ore 12.15.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

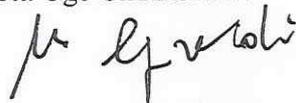
Dott.ssa Maria Grazia DI CESARE



Dott.ssa Angela BENINTENDE



Dott. Ugo GIRARDI PPV



ALLEGATO 1

Con mail del 18.04.2018 la Domus Mazziniana ha trasmesso al Collegio dei revisori dei conti i documenti relativi alla proposta di bilancio previsionale per l'anno 2018 (proposta rettificata su richiesta del Collegio e pervenuta da ultimo con mail del 4.05.2018), per il parere di competenza del Collegio, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. n. 123/2011.

Detto elaborato contabile si compone del bilancio preventivo finanziario gestionale e dell'apposita relazione, del quadro generale riassuntivo, del preventivo economico e della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 48 del DPR 97/2003 che richiede tali documenti per gli Enti di piccole dimensioni, come qualificati dalla medesima disposizione.

Il bilancio di previsione in esame presenta un **disavanzo di 30.574,81 euro** determinato dal saldo algebrico tra le entrate, pari a 39.674,40 euro, e le uscite, pari a 70.249,21 euro. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo di una quota del presunto avanzo di amministrazione che viene stimato per la fine dell'esercizio 2017 pari a 86.047,11 euro.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

Entrate	Previsioni definitive 2017	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2018	Previsione di cassa anno 2018
Entrate correnti – titolo I	43.108,74	-4.808,74	38.300,00	38.300,00
Entrate c/capitale – Titolo II				
Gestione speciali – Titolo III				
Partite Giro – Titolo IV	1.114,40	+ 260,00	1.374,40	1.748,80
Totale Entrate	44.223,14	-4.548,74	39.674,40	40.048,80
Avanzo amministrazione utilizzato	7.446,85	+23.127,96	30.574,81	
Totale generale	51.669,99	+18.579,22	70.249,21	



Uscite	Previsioni definitive 2017	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2018	Previsione di cassa anno 2018
Uscite correnti – titolo I	50.555,59	+18.319,22	68.874,81	74.648,14
Uscite c/capitale – Titolo II				
Gestione speciali – Titolo III				
Partite Giro – Titolo IV	1.114,40	+ 260,00	1.374,40	1.748,80
Totale Uscite	51.669,99	+18.579,22	70.249,21	76.396,94
Disavanzo amministrazione				
Totale generale	51.669,99	+18.579,22	70.249,21	76.396,94

SITUAZIONE EQUILIBRIO DATI DI CASSA

Prospetto riepilogativo dati di cassa (art. 13, c. 1, legge n. 243/2012)	Anno 2018
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	91.089,42
Riscossioni previste	40.048,80
Pagamenti previsti	76.396,94
Saldo finale di cassa	54.741,28

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2017)	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+ 93.493,96
Residui attivi iniziali	
Residui passivi iniziali	-731,02
Avanzo di amministrazione iniziale	+ 92.762,94
Accertamenti/impegni 2017	
Entrate accertate esercizio 2017	+ 44.223,14
Uscite impegnate esercizio 2017	- 51.669,99
Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	
Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	+85.316,09
Entrate presunte per il restante periodo	
Uscite presunte per il restante periodo	
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017 e da applicare al bilancio 2018	+85.316,09

[Handwritten signature]

In relazione all'avanzo di amministrazione al 1.01.2018, il Collegio verifica che:

- il saldo del c/c del Banco BPM al 31.12.2017 è pari a 91.089,42 euro;
- il saldo di cassa al 31.12.2017 è pari a zero;
- l'importo dei residui attivi è pari 374,40 euro per credito ritenute;
- l'importo dei residui passivi è pari a 6.147,73 euro relativi, principalmente, alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e al compenso del Collegio dei revisori.

ESAME DELLE ENTRATE

Entrate correnti

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate correnti	Previsione definitiva 2017	Variazioni	Previsione competenza 2018
Entrate contributive			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	42.588,15	-4.588,15	38.000,00
Altre entrate	520,59	-220,59	300,00
Totale	43.108,74	-4.808,74	38.300,00

Il minor importo delle entrate derivanti da trasferimenti correnti nel bilancio previsionale 2018 rispetto a quelle del bilancio 2017 è connesso principalmente alla diminuzione dell'importo del cd. contributo tabellare erogato dal MIBACT ai sensi della legge 534/1997, che per l'anno 2018 è stato determinato dal MIBACT in 38.000,00 euro.

ESAME DELLE SPESE

Spese correnti

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017,



sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese correnti Titolo I	Previsione definitiva 2017	Variazioni	Previsione competenza 2018
Funzionamento	49.422,97	+18.319,22	67.742,19
Interventi diversi	1.132,62		1.132,62
Oneri comuni			
Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi			
Accantonamenti a fondi rischi e oneri			
Totale	50.555,59	-18.319,22	68.874,81

Il maggior importo delle spese di funzionamento nel bilancio previsionale 2018 rispetto al bilancio 2017 è dovuto alla somma algebrica delle variazioni di diversi componenti, tra cui: maggiori spese per organizzazione e partecipazione manifestazioni e convegni (nel 2018 pari a 700 euro rispetto a 62,60 euro nel 2017), maggiori spese per energia elettrica (nel 2018 stimati in 11.000,00 euro rispetto a 4.161,38 euro nel 2017), maggiori spese per manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari (stimati nel 2018 pari a 8.600,00 euro rispetto a 1.750,70 euro nel 2017), maggiori spese per servizi di pulizia e lavanderia (nel 2018 stimati pari a 11.000,00 rispetto a 1.281,00 euro nel 2017), nonché minori spese per prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro (nel 2018 pari a zero rispetto a una spesa nel 2017 pari a 3.500,00 euro connessa alla collaborazione occasionale della Dott.ssa Gradara).

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Alla Domus Mazziniana si applicano le seguenti disposizioni normative:

- art. 10 del D.L. n. 91/2013 che, escludendo per gli enti e gli organismi, anche aventi personalità giuridica di diritto privato, che operano nel settore dei beni e delle attività culturali, vigilati o comunque sovvenzionati dal MIBACT



l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi 8 e 12, del D.L. n. 78/2010, ha previsto per questi ultimi che la misura della riduzione dei consumi intermedi di cui all'articolo 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012, a decorrere dall'anno 2014, è pari all'8 per cento;

- art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014 che ha ulteriormente ridotto i predetti consumi intermedi, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Tuttavia l'Istituto non ha mai effettuato le riduzioni di spesa di cui sopra.

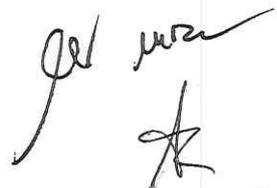
I rappresentanti dell'Istituto fanno presente che gli stanziamenti di spesa garantiscono il minimo funzionamento della Domus e il perseguimento delle proprie attività istituzionali di cui, peraltro, si prevede l'implementazione negli anni successivi.

A tal riguardo, il Collegio prende atto di quanto affermato dai rappresentanti dell'Istituto, anche tenendo conto che l'Istituto risulta commissariato dall'anno 1997 e presenta un bilancio estremamente esiguo. Tuttavia, il Collegio evidenzia che in relazione alle spese per consumi intermedi l'Istituto proceda a un monitoraggio in corso d'anno per eventualmente procedere alla loro riduzione e alla loro definizione parametrata alle effettive esigenze dell'Istituto.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;



- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno
2018 da parte del Consiglio Direttivo dell'Istituto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Maria Grazia DI CESARE



Dott.ssa Angela BENINTENDE



Dott. Ugo GIRARDI PPV



ALLEGATO 2

Con mail del 29.04.2018 la Domus Mazziniana ha trasmesso i documenti relativi alla proposta di Rendiconto generale dell'anno 2017 (proposta rettificata su richiesta del Collegio e pervenuta da ultimo con mail del 4.05.2018) per il relativo parere di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile, come richiesto dall'art. 48 del DPR 97/2003 per gli Enti di piccole dimensioni, come qualificati dalla medesima disposizione, si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio (rendiconto finanziario gestionale);
- stato patrimoniale in forma abbreviata;
- conto economico in forma abbreviata;
- nota integrativa e relazione sulla gestione;
- situazione amministrativa.

L'Istituto, su indicazione del MIBACT, ha individuato i seguenti Missioni e Programmi e i relativi indicatori:

MISSIONE 017 RICERCA E INNOVAZIONE

PROGRAMMA 004 Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali. Descrizione: Convegni, seminari, presentazione libri, eventi culturali, attività didattica e di formazione docenti (progetto per docenti delle scuole secondarie di secondo grado "Costituzione e storia dell'Italia Repubblicana"), attività didattica e di formazione per studenti (progetto per studenti delle scuole secondarie di secondo grado "Cultura costituzionale" e progetto "Il Risorgimento a Scuola" per studenti di ogni ordine e grado).



Indicatori: numero convegni, seminari, presentazione libri ed eventi culturali organizzati o a cui si è partecipato, numero docenti partecipanti ai corsi, numero di studenti partecipanti ai corsi, numero di patrocini concessi o ricevuti, numero di borse di studio concesse.

MISSIONE 021 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI

PROGRAMMA 009 Tutela e valorizzazione dei beni archivistici

Descrizione: Apertura al pubblico dell'Archivio, digitalizzazione documenti per la conservazione e la consultazioni on line.

Indicatori: numero unità archivistiche inserite, numero documenti digitalizzati.

PROGRAMMA 010 Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria

Descrizione: realizzazione Bibliografia mazziniana, catalogazione informatica fondo librario "Università popolare di Pisa", catalogazione on-line su SBN del materiale biblioteconomico, progetto di ricollocazione del materiale librario attualmente in deposito presso magazzino esterno, digitalizzazione degli scritti di Giuseppe Mazzini per la consultazione on line, digitalizzazione del Bollettino della Domus Mazziniana (1955-) per la consultazione on line.

Indicatori: numero schede realizzate, numero periodici spogliati, numero volumi ricollocati presso la Domus Mazziniana, numero pagine consultabili on line degli scritti di Giuseppe Mazzini e del Bollettino della Domus Mazziniana.

PROGRAMMA 013 Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale

Descrizione: Apertura al pubblico del museo, visite guidate.

Indicatori: Ore di apertura settimanale del museo, numero di aperture straordinarie,



Handwritten signature and initials, possibly 'MR', with a small number '2' at the bottom right.

ore di aperture annue del museo, numero di visitatori, numero di visite guidate effettuate, numero di fruitori delle visite guidate, livelli di soddisfazione dei visitatori.

L'Ente ha conseguito l'equilibrio di bilancio.

Il Collegio prende in esame il documento relativo al Rendiconto Generale per l'esercizio 2017.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale 2017	Variazioni 2017	Previsione definitiva 2017	Somme riscosse 2017	Somme da riscuotere 2017	Totale somme accertate
<i>Entrate correnti</i> <i>Titolo I</i>	42.588,15	+520,59	43.108,74	43.108,74		43.108,74
<i>Entrate c/capitale</i> <i>Titolo II</i>						
<i>Partite Giro</i> <i>Titolo III</i>		+1.114,70	1.114,70	740,00	374,40	1.114,40
Totale Entrate	42.588,15	+1.635,29	44.223,14	43.848,74	374,40	44.223,14
<i>Avanzo amm.ne utilizzato</i>			7.446,85			
Totale Generale			51.669,99			

Spese	Previsione iniziale 2017	Variazioni 2017	Previsione definitiva 2017	Somme impegnate 2017	Pagamenti 2017	Rimasti da pagare 2017
<i>Uscite correnti</i> <i>Titoli I</i>	70.822,00	-20.266,41	50.555,59	50.555,59	45.513,28	5.042,31
<i>Uscite c/capitale</i> <i>Titolo II</i>						
<i>Partite Giro</i> <i>Titolo III</i>		+1.114,40	1.114,40	1.114,40	740,00	374,40
Totale Generale	70.822,00	-19.779,47	51.669,99	51.669,99	46.253,28	5.416,71

M. M. A.
[Signature]

SITUAZIONE DI EQUILIBRIO DATI DI CASSA

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2017
Saldo cassa iniziale	93.366,50
Riscossioni	43.848,74
Pagamenti	46.253,28
Saldo finale di cassa	91.089,42

Tale saldo finale di cassa viene riscontrato con l'estratto del conto corrente del Banco BPM al 31.12.2017 che presenta un saldo pari a 91.089,42 euro, mentre la casa al 31.12.2017 è pari a zero.

Il Rendiconto generale 2017 presenta un **disavanzo finanziario di competenza** di 7.446,85 euro, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	44.223,14
TOTALE USCITE IMPEGNATE	51.669,99
DISAVANZO DI COMPETENZA	-7.446,85

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

	ACCERTAMENTI
<i>Entrate</i>	Anno 2017
<i>Entrate Contributive</i>	
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	42.588,15
<i>Altre Entrate</i>	520,59
Totale Entrate	43.108,74



Le **Entrate da trasferimenti correnti**, pari a 42.588,15 euro riguardano il contributo cd. tabellare da parte del MIBACT.

Le **Altre entrate** pari 520,59 euro riguardano gli interessi attivi da depositi bancari.

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

	<i>IMPEGNI Anno 2017</i>
<i>Uscite Correnti - Titolo I</i>	
<i>Funzionamento</i>	49.422,97
<i>Interventi diversi</i>	1.132,62
<i>Oneri comuni</i>	
<i>Trattamento di quiescenza</i>	
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	
Totale Uscite Correnti	50.555,59

Le **spese di Funzionamento** riguardano principalmente:

- per euro 4.161,38 le spese per energia elettrica;
- per euro 1.750,70 le spese per manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari;
- per euro 3.500,00 le spese per prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro connesse alla collaborazione occasionale della Dott.ssa Barbara Gradara;
- per euro 2.665,09 le spese per i servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza;
- per euro 29.621,60 le spese per l'affitto del magazzino con servizi connessi.

Le **spese per interventi diversi** riguardano le tasse relative allo smaltimento dei rifiuti e al passo carrabile per un importo pari complessivamente a 1.132,62 euro.

M4
mar

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano a 1.114,40 euro riguardano le entrate e uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'Ente. Tra queste figurano i versamenti delle ritenute per le collaborazioni della Dott.ssa Gradara e del Responsabile per la sicurezza, Ing. Lucchesini.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi e i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta a **85.316,09 euro**.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			93.493,96
RISCOSSIONI		43.848,74	
PAGAMENTI		46.253,28	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			91.089,42
	RESIDUI esercizi precedenti	RESIDUI dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI		374,40	
RESIDUI PASSIVI	200,00	5.947,73	
Avanzo al 31 dicembre 2017			85.316,09

L'avanzo così determinato corrisponde a quanto risulta dalla sommatoria algebrica dell'importo del saldo del conto corrente del Banco BPM al 31.12.2017 - pari a



91.089,42 euro - dell'importo dei residui attivi - pari 374,40 euro - e dell'importo dei residui passivi - pari a 6.147,73 euro.

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Istituto ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2017 risultano così determinati:

- residui attivi, pari a 374,40 euro per crediti per ritenute sul contratto dell'Ing. Lucchesini per attività di responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione;
- residui passivi, pari a 6.147,73 euro relativi, principalmente, alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (1.061,42 euro), al compenso del Collegio dei revisori (500 euro per l'attività svolta nel 2017), all'attività svolta dalla Cooperativa "Correlamente" per attività di laboratorio didattico svolte nel periodo di Commissariamento straordinario di competenza dell'esercizio finanziario 2015 e ancora da saldare (200,00 euro), nonché ad altre utenze e canoni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2017	
	Parziali	Totali
A) Crediti verso lo Stato e altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale		
B) Immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni Immateriali		
Immobilizzazioni Materiali		
Immobilizzazioni Finanziarie		




C) Attivo circolante:		
Rimanenze		
Residui attivi (crediti)	374,40	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	91.089,42	
D - Ratei e Risconti:		
Ratei e risconti		
TOTALE ATTIVITA'		91.463,82
PASSIVITA'		
A -Patrimonio netto		85.316,09
Fondo di dotazione		
Avanzi economici esercizi precedenti	92.762,94	
Disavanzo economico dell'esercizio	(7.446,85)	
B) – Contributi in conto capitale		
C)- Fondi per rischi ed oneri		
D) – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
E) – Residui passivi (Debiti)		6.147,73
F) – Ratei e risconti		
Ratei e risconti		
TOTALE PASSIVITA'		91.463,82

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	
Descrizione	Anno 2017
A) Valore della produzione	42.588,15
B) Costi della produzione	(50.555,59)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(7.967,44)
C) Proventi e oneri finanziari	520,59
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	

E) Proventi e oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	(7.446,85)
Imposte dell'esercizio	
Disavanzo Economico	(7.446,85)

Per l'anno 2017, il Valore della produzione corrisponde al contributo tabellare ricevuto dall'Amministrazione vigilante.

I Costi della Produzione sono prevalentemente riconducibili a quelli per servizi (da ricondursi per 29.621,60 euro al costo per la disponibilità e i servizi del magazzino).

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio si è insediato presso la Giunta centrale per gli studi storici ed enti collegati il 22.05.2017 e ha effettuato la prima riunione presso questo Istituto in data 14.07.2017. Successivamente alla prima riunione si è avviata la procedura di chiusura del commissariamento che ha avuto termine con la formalizzazione del decreto del MIBACT di nomina del Prof. Mancarella il 16.10.2018.

Il Collegio ha, quindi, preso in esame gli aspetti della gestione relativi al periodo decorrente dal 14.07.2017 rilevando alcune criticità in relazione alle seguenti questioni:

- modalità di tenuta della contabilità estremamente semplificata;
- spese per l'affitto del magazzino che, in sostanza, assorbono la metà del contributo pubblico per cui si è chiesta la revisione del contratto da parte dell'Istituto. In ogni caso, come riferito dai rappresentanti della Domus, saranno sottoposte alla valutazione del Consiglio di



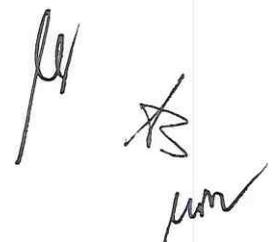
amministrazione due possibili soluzioni e assicurano che entro la fine del 2018 terminerà tale rapporto;

- mancata applicazione da parte dell'Istituto delle norme di contenimento della spesa di cui all'art. 10 del D.L. n. 91/2013 e art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014. Il Collegio, al riguardo, seppur rappresentando la necessità di un monitoraggio nel corso del 2018 da parte dell'Istituto delle spese per consumi intermedi per procedere poi eventualmente alla loro riduzione e alla loro determinazione definitiva mediante una parametrizzazione alle effettive esigenze dell'Istituto, prende atto che il bilancio dell'Istituto è esiguo, che l'Istituto risulta commissariato a partire dagli anni '90 e che le spese per acquisti di beni e servizi appostate in bilancio sono funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Istituto stesso.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite a partire dal 14.07.2017, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio,

esprime parere favorevole

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left and several smaller initials on the right.

in ordine all'approvazione della proposta rendiconto generale dell'esercizio 2017
da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Maria Grazia DI CESARE



Dott.ssa Angela BENINTENDE



Dott. Ugo GIRARDI PPV

